

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

“decadenza C.D.A. - nomina commissario straordinario”

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante “*Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie*” ed in particolare l’art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all’art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell’Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”, convertito in legge, con modificazioni , dall’art. 1, comma 1, della Legge 7 agosto 2012 n. 135;

VISTE le direttive della Segreteria Generale della Presidenza della Regione prot. n. 59816 del 17.12.2015 e prot. n. 52066 del 30.12.2019 in materie di nomina e designazioni in organi di enti pubblici ed enti di diritto privato sottoposti a vigilanza e controllo della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. 7.7.2020, n. 15 recante “*Norme in materia di nomine e designazioni di competenza regionale*” che stabilisce all’art.1 i requisiti per le nomine commissariali;

VISTO il D.P.Reg. n. 777/Area 1^/S.G. del 15.11.2022 di preposizione dell’On.le Nunzia Albano all’Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO il D.A. n. 88/Gab dell’1.6.2023 che istituisce l’elenco dei soggetti idonei a rivestire l’incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B, che per l’effetto cessa l’efficacia del D.A. n. 88/Gab del 24.9.2020 e che i nominativi inseriti nell’Albo sono trasferiti nell’istituito elenco, di cui al comma 1, nelle rispettive sezioni;

VISTO L’art. 9 dello Statuto, dell’IPAB “Ignazio e Giovanni Sillitti” di Campobello di Licata (AG) approvato con D.P.Reg. n. 163/Serv4°SG. del 30.5.2014 il quale dispone che l’Ente sia retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri così designati: *quattro Consiglieri designati dal Sindaco di Campobello di Licata di cui uno con funzioni di Presidente ed un Consigliere nella persona del Parroco pro-tempore del territorio in cui ricade l’Ente ed indicato dalla Curia Competente “ Sia il Presidente che i Consiglieri durano in carica quattro anni e, in ogni caso, non possono esercitare la carica per più di due mandati consecutivi”*;

VISTI i DD.AA. nn. 26/GAB dell’8.3.2023 e 96/Gab del 13.6.2023 con i quali il Consiglio di Amministrazione dell’IPAB. suddetta è stato ricostituito e successivamente integrato per la durata di un

quadriennio, ai sensi dell'Art 8 della L.R. 5/1978i, con riserva di integrare lo stesso con successivo provvedimento Assessoriale, con il componente statutariamente previsto di competenza del Sindaco del Comune di Campobello di Licata, nella composizione di seguito indicata:

Sig.ra Accascio Piera,

Sig.ra Marrone Lillina Eleonora,

Sac. Alessio Caruana,

Sig. D'angelo Arcangelo.

VISTE le disposizioni operative del Servizio 9/IPAB, prot. n. 12106 del 27.3.2023 del Dipartimento regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, diramate, a seguito della direttiva assessoriale prot. n. 803/Gab del 22/02/2023, a tutti i Commissari Straordinari e a tutti i Consigli di Amministrazione delle II.PP.A.B.;

VISTA la nota prot. n. 5977/GAB del 06/10/2023, con la quale l'Ufficio di Gabinetto ha comunicato al Servizio 9/IPAB, in merito alla nomina dei Consigli di Amministrazione, che *“non può procedersi alla loro ricostituzione fino a quando non verrà attestata la coerenza dello Statuto dell'Ente rispetto alle Tavole fondative. Non è conducente insediare un Consiglio di Amministrazione quando lo Statuto potrebbe risultare illegittimo rispetto alle disposizioni delle Tavole fondative”*;

CONSIDERATO che l'IPAB suddetta non ha dato attuazione alle predette disposizioni operative del Servizio 9/IPAB, prot. n. 12106 del 27.3.2023, del Dipartimento regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTA la Sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana n. 00531/2023 con la quale è stata dichiarata la nullità dei voti espressi dagli elettori e sono state annullate le elezioni del 14.6.2022 e l'atto di proclamazione degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale del Comune di Campobello di Licata;

RILEVATO che a seguito della predetta Sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana n. 00531 /2023, è venuta a determinarsi la nullità delle designazioni dei tre componenti designati dal Sindaco del Comune di Campobello di Licata, e che pertanto è venuta meno la sussistenza del prescritto quorum strutturale e, quindi, la decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 32 comma 1, n. 3 della legge 6972/1890 e successive modifiche;

VISTA la propria nota prot. n. 612/Gab. del 29.1.2024 con la quale è stato chiesto al Servizio 9/IPAB *“di predisporre gli atti per la decadenza del C.d.A. dell'IPAB, stante la designazione di tre componenti su quattro è stata effettuata dal Sindaco decaduto a seguito di nullità delle elezioni giusta Sentenza del C.G.A. n.531/2023”*;

RITENUTO di dover procedere alla nomina di un Commissario straordinario fino al 30/6/2024, al fine di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Istituzione; a dare esecuzione alle disposizioni operative del Servizio 9/IPAB prot. n. 12106 del 27.3.2023 del Dipartimento regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro a seguito della direttiva assessoriale prot. n. 803/Gab del 22/02/2023 .

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB “Ignazio e Giovanni Sillitti” di Campobello di Licata (AG), ricostituito ed integrato con DD. AA. nn. 26/GAB dell'8.3.2023 e 96/Gab del 13.6.2023, per effetto della Sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana n. 00531/2023 è decaduto.

ART. 2

Di nominare Commissario Straordinario dell'I.P.A.B. “ Ignazio e Giovanni Sillitti” di Campobello di Licata (AG), il dott. Aldo Giuseppe Brancato fino al 30/6/2024, al fine di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Istituzione; a dare esecuzione alle disposizioni operative del Servizio 9/IPAB prot. n. 12106 del 27.3.2023 del Dipartimento regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro a seguito della direttiva assessoriale prot. n. 803/Gab del 22/02/2023 .

L'incarico cesserà anticipatamente ricorrendo le condizioni per l'insediamento del Consiglio di Amministrazione.

ART. 3

L'incarico conferito sarà retribuito senza alcun gravarne a carico del bilancio regionale, esclusivamente con oneri a carico delle II.PP.A.B. mediante l'attribuzione di un compenso mensile lordo, determinato ai sensi del D.A. n. 185 del 07/02/2000, oltre eventuali rimborsi spese nei limiti previsti dalla normativa vigente per i dipendenti pubblici.

ART. 4

Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

ART. 5

Il presente decreto sarà pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, 19/03/2024

L'ASSESSORE
On.le Nunzia Albano